

# CREDITO IMPOSTA PER RICERCA & SVILUPPO

Il **CREDITO D'IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO** è l'incentivo fiscale dedicato a sostenere le imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo.

In base al tipo di attività di ricerca il credito d'imposta è riconosciuto in misura del:

- 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro, per attività di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico;

- 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

- 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro, per attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, oppure per attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e ogni altra attività correlata ex lege prevista.

## ACCESSO AL BENEFICIO

Le imprese beneficiarie del credito d'imposta sono tenute a redigere e conservare una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte.

Il credito è utilizzabile, esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'AdE.

Ai fini dell'ammissibilità al credito d'imposta, infine, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili deve risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

## BENEFICIARI

Questa misura si rivolge a tutte le imprese con sede nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali, purché l'impresa rispetti le normative sulla sicurezza e previdenza e non si trovi oggetto di procedura concorsuale.